



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

DELIBERA n. 4

Seduta del 16 ottobre 2018

### CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

Oggetto: D.Lgs 152/2006 art. 68: adozione della Variante al “Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico-Rischio frana” per comuni di Carife (AV), Fragneto Monforte (BN), Mirabella Eclano (AV), San Leucio del Sannio (BN), Ceppaloni (BN) e Vallata (AV), facenti parte del bacino idrografico della soppressa Autorità di bacino Liri, Garigliano e Volturno.

**Visto** il decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

**Visto** il decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 e s.m.i.;

**Vista** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*”, sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**Visto** il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla G. U. n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore il 17 febbraio 2017;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato nella G. U. 13 giugno 2018, n. 135, di “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”;

**Visti** altresì gli artt. 66, 67 e 68 del d.Lgs. 152/06

**Visto** in particolare l’art. 170 del d. Lgs 152/2006 che al comma 11 prevede che “*Fino all’emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall’art. 175*” nonché l’art. 175 del medesimo decreto;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2006, recante «Approvazione del Piano stralcio assetto idrogeologico - Rischio di frana - Bacino Liri-Garigliano e Volturno», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 28 maggio 2007 per i comuni dell’allegato A e “Adozione con Misure di salvaguardia” per i comuni dell’allegato B per tutte le Aree a rischio potenzialmente alto (Rpa), per le Aree di attenzione potenzialmente alta (Apa), le Aree a rischio potenzialmente basso (Rpb) e per le Aree di attenzione potenzialmente bassa (Apb),

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 aprile 2011, pubblicato nella G. U. n. 266 del 15 novembre 2011, di approvazione del “Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico - Rischio frana”, dell’Autorità di bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno relativamente ai comuni di cui all’Allegato B e per tutte le Aree a rischio potenzialmente alto (Rpa), le Aree di attenzione potenzialmente alta



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

(Apa), le Aree a rischio potenzialmente basso (Rpb) e per le Aree di attenzione potenzialmente bassa (Apb), di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2006,

**Visto** l'art. 29 delle Norme di attuazione - Misure di salvaguardia «Modificazioni ed integrazioni al Piano Stralcio»;

**Considerato** che i comuni di *Carife (AV)*, *Fragneto Monforte (BN)*, *Mirabella Eclano (AV)*, *San Leucio del Sannio (BN)*, *Ceppaloni (BN)* e *Vallata (AV)* hanno segnalato, ai sensi dell'art. 29 delle Norme di Attuazione-Misure di Salvaguardia all'Autorità di Bacino, la presenza di dissesti in alcuni settori del territorio comunale che comportano, tenendo conto delle metodologie e dei criteri adottati per la redazione del Piano Stralcio in parola, un incremento del grado di rischio individuato nel Piano Stralcio in parola;

**Vista** la delibera n. 3 della seduta del 30/06/2016 con la quale il Comitato Tecnico, della soppressa Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno, sulla base degli studi prodotti e degli ulteriori approfondimenti effettuati dai tecnici della Segreteria Tecnica Operativa della succitata Autorità di Bacino, ha espresso parere favorevole alla modifica della perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico dei comuni di *Carife (AV)*, *Fragneto Monforte (BN)*, *Mirabella Eclano (AV)*, *San Leucio del Sannio (BN)* e *Ceppaloni (BN)* così come riportato nella documentazione e nelle cartografie allegate alla suddetta delibera;

**Vista** la delibera n. 6 della seduta del 15/12/2016 con la quale il Comitato Tecnico della soppressa Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno, sulla base degli studi prodotti e degli ulteriori approfondimenti effettuati dai tecnici della Segreteria Tecnica Operativa della succitata Autorità, ha espresso parere favorevole alla modifica della perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico dei settori di territorio ricadenti nel *Comune di Vallata (AV)*, così come riportato nella documentazione e nelle cartografie allegate alla suddetta delibera;

**Visto** il Decreto del Segretario Generale n.471 del 07/12/2017 di adozione del progetto di Variante al PsAI rischio da frana per le porzioni di territorio degli ambiti comunali succitati, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 03/04/2018 e sul BURC n. 28 04/04/2018;

**Preso atto** dell'esito favorevole dei lavori della Conferenza programmatica nella seduta del 16/07/2018, ai sensi dell'art. 68 del d.lgs n.152/2006, ai fini dell'adozione ed approvazione delle suddette varianti e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale.

**Vista** la Determina n. 1 del Direttore della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema del 26/07/2018 di chiusura della conferenza programmatica e di presa d'atto del verbale conclusivo, trasmessa con nota della medesima Direzione UOD 50.06.16 prot. n. 494083 del 30/07/2018;

**Visto** il Decreto n. 586 del 8/20/2018 del Segretario Generale dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con il quale, in conformità all'esito favorevole della Conferenza Programmatica, è stata adottata, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, la "*Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di frana*" relativamente ai comuni di *Carife (AV)*, *Fragneto Monforte (BN)*, *Mirabella Eclano (AV)*, *San Leucio del Sannio (BN)*, *Ceppaloni (BN)* e *Vallata (AV)*.

**Ritenuto** di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento e all'adozione della *Variante al "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di frana"* per comuni di *Carife (AV)*, *Fragneto Monforte (BN)*, *Mirabella Eclano (AV)*, *San Leucio del Sannio (BN)*, *Ceppaloni (BN)* e *Vallata (AV)* dell'ex Autorità di Bacino Liri, Garigliano e Volturno.

**VISTO** il verbale della seduta del 16 ottobre 2018 di questa Conferenza Istituzionale Permanente



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Tutto ciò visto e considerato

### **DELIBERA**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

**Art.1** L'adozione, ai sensi degli artt. 66, 67 e 68 del d.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. delle Varianti al "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana" per i comuni di *Carife (AV)*, *Fragneto Monforte (BN)*, *Mirabella Eclano (AV)*, *San Leucio del Sannio (BN)*, *Ceppaloni (BN)* e *Vallata (AV)* facenti parte del bacino idrografico della soppressa Autorità di bacino Liri, Garigliano e Volturno.

**Art.2** Del presente atto viene data pubblicazione con avviso sulla Gazzetta Ufficiale -Serie Generale e sul Bollettino Ufficiale delle Regione Campania.

Roma, 16 ottobre 2018

IL PRESIDENTE  
Il Ministro dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare  
(Gen. Sergio Costa)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Vera Corbelli)